

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6602 del 27/11/2024
Oggetto	AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI "RETI DI TRASPORTO DI FLUIDI GEOTERMICI E DI RETI DI TELERISCALDAMENTO" CON APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' (ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.) nell'ambito del Procedimento autorizzatorio unico regionale di VIA (PAUR) relativo al progetto denominato "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete di teleriscaldamento efficiente" localizzato a Casaglia nel Comune di Ferrara (FE). Società Enel Green Power Italia Srl (rappresentante unico, capogruppo e impresa mandataria del RTI costituito con la società Hera s.p.a.) con sede legale in Roma 6, Viale Regina Margherita, 125 (Cod. Fisc. 15416251005)
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6894 del 27/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventisette NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI "RETI DI TRASPORTO DI FLUIDI GEOTERMICI E DI RETI DI TELERISCALDAMENTO" CON APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' (ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.) nell'ambito del Procedimento autorizzatorio unico regionale di VIA (PAUR) relativo al progetto denominato "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete di teleriscaldamento efficiente" localizzato a Casaglia nel Comune di Ferrara (FE). **Società Enel Green Power Italia Srl** (rappresentante unico, capogruppo e impresa mandataria del RTI costituito con la società Hera s.p.a.) con sede legale in Roma – Viale Regina Margherita, 125 (Cod. Fisc. 15416251005)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI FERRARA

RICHIAMATI:

il **D.P.R. 08.06.01 n. 327** "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e ss.mm.ii, ed in particolare:

- **l'art. 52-bis c. 1**, che dispone che *l'espropriazione per infrastrutture lineari energetiche*, secondo il quale *"si intendono per infrastrutture lineari energetiche i gasdotti, gli elettrodotti, gli oleodotti e le reti di trasporto di fluidi termici, ivi incluse le opere, gli impianti e i servizi accessori connessi o funzionali all'esercizio degli stessi, nonché i gasdotti e gli oleodotti necessari per la coltivazione e lo stoccaggio degli idrocarburi*;
- **l'art. 52-bis c. 6**, secondo il cui disposto ai procedimenti di espropriazione finalizzati alla realizzazione di infrastrutture lineari energetiche si applicano, per quanto non previsto dal Capo II° e in quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico;
- **l'art. 52-quater c. 1**, che dispone in materia di procedimento unico per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere relative alle infrastrutture lineari energetiche;
- **l'art. 52-quater c. 3**, che disciplina la natura del provvedimento finale adottato a conclusione del suddetto procedimento;
- **l'art. 52-sexies c. 1**, ai sensi del quale "il provvedimento di cui all'articolo 52-quater relativo a infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali è adottato dalla Regione competente o dal soggetto da essa delegato, entro i termini stabiliti dalle leggi regionali";

la **L.R. 19.12.02 n. 37** "Competenze in materia di espropri" e ss.mm.ii. ed in particolare il c. 3° dell'art. 3, secondo il quale "per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private di pubblica utilità, l'autorità espropriante è l'ente che emana il provvedimento dal quale deriva la dichiarazione di pubblica utilità prevista dalla legge";

la **L.R. 23.12.04 n. 26** “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia” e ss.mm.ii., ed in particolare, relativamente alle funzioni spettanti alle Province, l’art. 3 - c. 1° - punto c), secondo il quale esse provvedono al rilascio delle “autorizzazioni all’installazione e all’esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell’energia, compresa la fornitura di gas naturale tramite linee dirette di cui all’articolo 10 del D.Lgs. n. 164 del 2000, non riservate alle competenze di altri enti”;

il **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008** “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”.

il **D.Lgs. 164/00 art. 31** che disciplina la dichiarazione di pubblica utilità di nuove infrastrutture di trasporto e distribuzione;

la **L.R. 7/2004 art. 20** che da disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio e disciplina la gestione delle aree del demanio idrico;

la **DGR 895/2007** “Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell’art. 20, c.5 della L.R. 7/2004;

la **DGR 1622/2015** “Disciplina in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell’art. 8 della L.R. 2/2015;

VISTE:

la **L. n. 56 del 7/4/2014** “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

la **L.R. n. 13 del 30/7/2015** “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

VISTE ALTRESI’:

la **DDG n°130/2021** di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;

la **DGR n°2291/2021** di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;

la **DDG n°75/2021** – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

la **DEL-2024-91 del 29/08/2024** di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;

la **DET-2024-400 del 28/05/2024** con la quale la Dott.ssa Valentina Beltrame ha conferito al Dott. Alessandro Travagli l’Incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia”;

RICHIAMATI:

il **D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii.** (T.U.E.L.);

la **L. 241/90 e ss.mm.ii.** che disciplina il procedimento amministrativo, con particolare riferimento allo strumento della Conferenza dei Servizi;

VISTI:

- l'istanza di avvio del procedimento di VIA presentata dalla Società Enel Green Power Italia srl (rappresentante unico, capogruppo e impresa mandataria del RTI costituito con la società Hera s.p.a.), volta al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, da parte della Regione Emilia-Romagna per il progetto denominato "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete di teleriscaldamento efficiente" localizzato a Casaglia nel Comune di Ferrara (FE);
- la richiesta di avvio del procedimento (PG.2023,1218802 del 06/12/2023) effettuata ai sensi dell'articolo 7bis comma 2bis del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., rileva che l'intervento risulta essere di pubblica utilità, indifferibile e urgente, con richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ex D.P.R. 327/2001, e costituisce variante agli strumenti urbanistici vigenti (POC) del Comune di Ferrara, così come si evince dalla relazione di conformità urbanistica del Comune di Ferrara del 06/02/2024;
- la documentazione allegata all'istanza, completa del piano particellare di esproprio e di occupazione temporanea oltre che delle tavole e relazioni riportanti il tracciato, gli aspetti progettuali, le interferenze e le soluzioni tecniche proposte, acquisita dalla Regione Emilia-Romagna con Prot. 06/12/2023.1218802, relativa al rilascio di diversi atti di assenso e autorizzazioni necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera, tra i quali "l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di reti di trasporto di fluidi geotermici ai sensi del DPR 327/2001" per la quale è stata successivamente presentata specifica istanza (acquisita con PG Arpae 2024/66153 del 10/04/2024);
- la suddetta istanza di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di reti di trasporto di fluidi termici ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. riguarda la rete di teleriscaldamento ed in particolare tutte le nuove opere connesse al progetto minerario quali la rete di collegamento tra le postazioni di sondaggio esistenti oltre alle eventuali ulteriori opere, ampliamenti attività inseriti in dettaglio nel piano particellare acquisito;
- l'avvio del procedimento unico di VIA con la pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 13/03/2024 sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, sull'albo pretorio informatico dell'Amministrazione Comunale di Ferrara e sul BURERT N. 75 – Parte Seconda - con una durata di 30 giorni;

DATO ATTO CHE la Centrale Geotermica "Ferrara" è ad oggi costituita da:

- impianto Casaglia 2-3 (dove sono ubicati i due pozzi di prelievo),
- impianto Casaglia 1 (dove è ubicato il pozzo di reiniezione),
- tubazione di collegamento dell'impianto Casaglia 2-3 con l'impianto Casaglia 1 per la reimmissione nel sottosuolo del fluido geotermico dopo lo scambio termico (questi due impianti sono pertanto collegati da una dorsale DN300 isolata e interrata costituita da una

singola tubazione di lunghezza pari a circa 1500 m);

- tubazioni di collegamento dalla sezione di scambio termico dell'impianto Casaglia 2-3 con la Centrale di teleriscaldamento ubicata in Via Diana a Ferrara per la mandata/ritorno dell'acqua utilizzata nella rete di teleriscaldamento cittadina; questi due impianti, invece, sono connessi attraverso feeder di teleriscaldamento interrato di diametro DN350 e lunghezze tracciato (doppio tubo) pari a circa 3000 m;

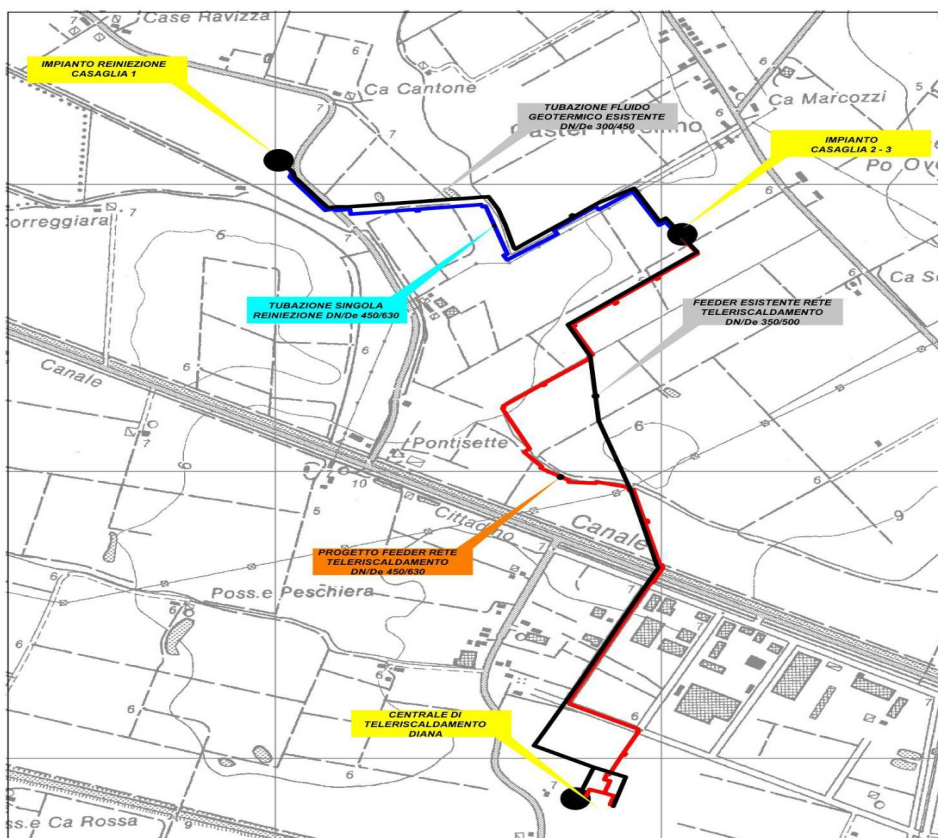
RILEVATO CHE le opere in progetto per il potenziamento della fonte geotermica di Ferrara e l'estensione della rete di teleriscaldamento prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- ✓ perforazione di due nuovi pozzi (Casaglia 4-pozzo di reiniezione e Casaglia 5-pozzo di prelievo) nelle medesime postazioni che ospitano i pozzi esistenti di prelievo (Casaglia 2 e 3) e il pozzo di reiniezione (Casaglia 1),
- ✓ *workover* del pozzo Casaglia 1 (esistente),
- ✓ sostituzione delle due pompe di estrazione ESP attualmente installate sui pozzi Casaglia 2 e Casaglia 3 con altrettante pompe ESP, ciascuna di portata pari a 310m³/h,
- ✓ potenziamento e adeguamento degli impianti Casaglia 2-3 e Casaglia 1, potenziamento del sistema di pompaggio dell'acqua della rete di TLR nella centrale di via Diana,
- ✓ **realizzazione:**
 1. della nuova tubazione singola DN450 preisolata collegante i 2 impianti di Casaglia 2-3 e Casaglia 1 per la restituzione del nuovo fluido pompato al sottosuolo a seguito del potenziamento dell'impianto; la nuova tubazione viene posata seguendo mediamente a debita distanza il tracciato della tubazione esistente;
 2. del nuovo feeder di teleriscaldamento con doppia tubazione DN450 preisolata collegante i 2 impianti di Casaglia 2-3 e Diana per il trasporto della maggiore potenza ed energia agli impianti di teleriscaldamento e per riserva al feeder esistente DN350; il nuovo feeder di doppia tubazione viene posato seguendo mediamente a debita distanza il tracciato della tubazione esistente, salvo un tratto centrale dove ci si discosta totalmente;

ACCERTATO CHE l'oggetto del presente provvedimento è costituito dagli interventi numeri 1 e 2 sopra descritti e che sia la tubazione di restituzione fluido geotermico sia il feeder di teleriscaldamento saranno costituiti rispettivamente da tubazione singola e da doppia tubazione (andata e ritorno) in acciaio preisolato DN mm 450, diametro esterno DE 630 mm per lunghezza di tracciato pari a:

1. Tubo fluido geotermico di lunghezza pari a circa 1500 m: la linea blu (figura sottostante) rappresenta il tracciato della tubazione singola di restituzione fluido geotermico al sottosuolo;
2. Feeder teleriscaldamento di lunghezza pari a circa 3000 m: linea Rossa (figura 1 sottostante);

Il tracciato è riportato nella figura sottostante dove sono anche riportati in nero i tracciati delle reti geotermia e feeder esistenti:



DATO ATTO CHE il tracciato di progetto della TUBAZIONE FLUIDO GEOTERMICO, rappresentato in colore blu, è totalmente interrato con profondità media di ricoprimento (estradosso) di 1,5 m e si sviluppa per una lunghezza di circa 1500 m su terreno di campagna e che, partendo dall'impianto di Casaglia 1, percorre l'area di proprietà Hera, attraversa la strada comunale asfaltata Ponti Sette adiacente e, dopo il superamento in subalveo di canale irriguo agricolo, percorre il tratto agricolo seguendo mediamente il tracciato della tubazione esistente in parallelo, adiacente ed in attraversamento a fossi e i piccoli canali irrigui fino a raggiungere l'impianto di Casaglia 2-3;

DATO ATTO CHE il tracciato di progetto FEEDER TELERISCALDAMENTO, rappresentato in colore rosso, è costituito da una doppia tubazione di teleriscaldamento che collega l'impianto di Casaglia 2-3 alla centrale Diana sita in Via Cesare Diana, 44, a Ferrara; è totalmente interrato (salvo il sovrappasso dei canali Bianco e Cittadino) con profondità media di ricoprimento (estradosso) di 1,5 m e si sviluppa per una lunghezza di circa 3000 m di cui circa 1900 su area agricola; partendo dall'impianto di Casaglia 2-3, si sviluppa uscendo dall'area di proprietà Hera ed entrando in area agricola dove percorre in parallelo ed a debita distanza il tracciato delle tubazioni esistenti, fuori dalla fascia di rispetto del metanodotto SNAM e, dopo aver adottato un percorso in adiacenza a fossi di guardia agricoli e piccoli fossi irrigui, con relativi attraversamenti in subalveo degli stessi, al fine di non impattare troppo con le attività agricole nella fase di posa, raggiunge la zona in cui le tubazioni esistenti effettuano il sovrappasso aereo del canale Bianco e Cittadino. In tale zona viene effettuato il

sovrappasso dei due canali con struttura tubolare metallica autoportante (una per ogni tubazione), attraversando contestualmente in modo interrato la via Diamantina posta tra i 2 canali, per poi tornare interrati con l'attraversamento della via Fedele Sutter e quindi percorrendo la via Gherardo Monari e la successiva Giovanni Finati: qui si immette nell'area di Hera per raggiungere i punti previsti di interconnessione con gli impianti di teleriscaldamento della centrale Diana di via Diana.

RILEVATO CHE le principali interferenze risultano essere:

- Superamento in aereo del canale Bianco e Cittadino (Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara);
- Incrocio e parallelismi con le condotte gas di SNAM ad alta pressione in area agricola;
- Parallelismi con cavi Terna ad alta tensione nel tratto interno all'area Hera della centrale Diana e loro attraversamento in via Sutter e via Finati;
- Parallelismi con la tubazione del fluido geotermico DN300 esistente, che collega gli impianti di Casaglia 2-3 e Casaglia 1 (tale tubazione rimarrà attiva anche durante i lavori);
- Incroci e parallelismi con il feeder DN350 esistente che collega gli impianti di Casaglia 2-3 e Diana (tale feeder rimarrà attivo anche durante i lavori);
- Superamento in sub alveo dei fossi di guardia e piccoli canali irrigui presenti in area agricola;
- Superamento e parallelismo con i vari sottoservizi presenti lungo i tracciati stradali su via Monari e via Finati;
- Superamento e parallelismo con i vari sottoservizi presenti nelle aree di proprietà Hera presso gli impianti di Casaglia 1, Casaglia 2-3 e la centrale di teleriscaldamento Diana;

ACCERTATO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna, a seguito delle integrazioni documentali conseguite alla verifica di completezza documentale, ha considerato completa la documentazione ed ha provveduto ad avviare il procedimento unico di VIA per il progetto denominato "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete di teleriscaldamento efficiente" localizzato a Casaglia con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data **13 marzo 2024** sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, (<https://serviziambiente.regione.emiliaromagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6135>), sull'albo pretorio informatico dell'Amministrazione comunale territorialmente interessata e sul BURERT;
- tale forma di pubblicità tiene luogo alle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 4/2018;
- il Comune di Ferrara ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso sul proprio Albo pretorio contestualmente alla pubblicazione sul BURERT;

ATTESO CHE:

- la documentazione presentata con l'istanza è risultata completa degli elaborati necessari per l'apposizione del vincolo espropriativo: piano particellare e nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- le 10 proprietà delle aree soggette a vincolo sono state informate dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Ferrara tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02 con la possibilità di esprimere le proprie osservazioni con le modalità e le

tempistiche previste dalla norma;

- nel periodo valido per la presentazione delle osservazioni, vale a dire nei 60 giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso al pubblico sul Bureri, non sono state raccolte osservazioni da alcuna delle proprietà interessate e nemmeno da soggetti portatori di interessi diffusi;
- le particelle interessate da procedura di asservimento, in assenza di stipula di accordi bonari, e/o concessione, ricadono tutte nel Comune di Ferrara e sono di seguito elencate:

TUBAZIONE GEOTERMIA

Foglio 57	P. 65 (occupazione temporanea) P. 19 (nella disponibilità del proponente)
Foglio 58	P. 2-144-146-148-149-93-171-140-105 (servitù e occupazione temporanea) P. 169-151-170 (occupazione temporanea) P. 97 (nella disponibilità del proponente)

TUBAZIONE TELERISCALDAMENTO

Foglio 58	P. 90-91-19-112 (servitù e occupazione temporanea)
Foglio 60	P. 52-44-49-20 (servitù e occupazione temporanea) P. 48-50 (concessione del Comune)
Foglio 95	P. 157-160 (concessione del Comune) P. 552 sub2 (servitù e occupazione temporanea) P. 153 (occupazione temporanea)

RILEVATO CHE:

- con l'istanza è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- l'opera non è prevista negli strumenti urbanistici comunali e interessa proprietà diverse da quelle del proponente per le quali non ha la disponibilità;
- le condotte di re-iniezione e di teleriscaldamento non determinano fascia di rispetto;
- parte delle aree attraversate dalla condotta di teleriscaldamento è soggetta a vincolo paesistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 motivo per cui è necessaria l'autorizzazione paesaggistica;
- parte delle aree attraversate dalla condotta di teleriscaldamento è soggetta a vincolo archeologico;
- l'opera interferisce con diverse tipologie di sottoservizi precedentemente indicati;

DATO ATTO DELL'ITER ISTRUTTORIO DI SEGUITO DESCRITTO:

- in data 06/12/2023 è stata presentata l'istanza di attivazione del procedimento unico di VIA (acquisita con Prot. 06/12/2023.1218802 dalla Regione Emilia-Romagna),
- in data 21/12/2023 la Regione Emilia-Romagna ha richiesto la verifica di completezza documentale agli Enti della Conferenza dei Servizi,
- in data 23/01/2024 la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso l'esito della verifica al Proponente,
- in data 19/02/2024 la Regione Emilia-Romagna ha acquisito la risposta di completezza documentale da parte del Proponente,

- in data 13/03/2024 è stato avviato il procedimento con pubblicazione dell'Avviso sul sito della Regione, sul Buro n. 75 Parte seconda e sull'Albo Pretorio online del Comune di Ferrara,
- il 12/04/2024 è terminato il periodo per le osservazioni, pari a giorni 30 (trenta),
- in data 13/05/2024 sono state trasmesse le richieste di integrazioni degli Enti della Conferenza al Proponente che, trascorsi i 30 giorni, in data 06/06/2024 ha richiesto una proroga fino a 180 giorni con scadenza il 15/11/2024,
- in data 09/08/2024 il Proponente ha risposto alle integrazioni,
- la Regione ha provveduto a pubblicare sul sito web il nuovo periodo per le osservazioni (dal 19/08/2024 al 03/09/2024) trascorso il quale ha convocato la 1^ seduta di Conferenza dei Servizi (19/08/2024),
- in data 18/09/2024 si è tenuta la 1^ seduta di CdS in modalità di teleconferenza,
- in data 08/11/2024 si è tenuta la 2^ seduta di CdS in modalità di teleconferenza,
- in data 17/12/2024 si è tenuta la 3^ seduta conclusiva di CdS in modalità di teleconferenza (90 gg);
- nei periodi di pubblicazioni non sono pervenute osservazioni;

ACCERTATO che nel corso ed in funzione dell'istruttoria di competenza della Conferenza dei Servizi, sono stati acquisiti i pareri e nulla osta di cui alla tabella riassuntiva di seguito riportata:

ENTE	Data e protocollo R.E.R.	PARERI / altri documenti
Comune di Ferrara	2024.0116088 del 06/02/2024	Parere di Conformità Urbanistica
Comune di Ferrara	2024.0311583 del 22/03/2024	Autorizzazione Paesaggistica
Provincia di Ferrara		
Comando Prov.le VV.F.	2024.0909978.E del 28/08/2024	Valutazione progetto ai sensi DPR 151/2011
AUSL – Igiene Pubblica	2024.0308563 del 21/03/2024	Contributo igienico sanitario
Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio	2024.1150520 del 11/10/2024	Determinazione di competenza
Sett. Sicurezza territoriale e Protezione Civile	2024.0046458 del 18/01/2024	Assenza di interferenze
Lepida	2024.0890400 del 22/08/2024	Presenza interferenze fibra ott.
Wind Tre SpA	2024.0134101 del 12/02/2024	Assenza interferenze
Tim	2024.0018008 del 11/01/2024	Parere favorevole con prescrizioni
Aeronautica Militare	2024.0110008 del 05/02/2024	Nulla osta per aspetti demaniali
Esercito Emilia Romagna	2024.0389095 del 12/04/2024	Nulla osta
Comando Interregionale Marittimo Nord	2024.0084230 del 29/01/2024	Nulla osta
Servizio Sistemi Ambientali APA Centro di Arpae	PG 2024/208481 del 18/11/24	Contributo istruttorio

RICHIAMATI:

l'esito positivo della Conferenza dei Servizi del 17/12/2024 ed i contributi istruttori resi nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al PAUR regionale inclusivo del rilascio di Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di reti di trasporto di fluidi geotermici e di reti di teleriscaldamento (ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.);

i pareri/determinazioni/nulla osta rilasciati nell'ambito del procedimento di VIA regionale, pertinenti anche alla procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla perforazione di n. 2 pozzi oggetto del presente provvedimento, ai quali si rinvia;

si procede al rilascio del provvedimento in oggetto:

Tutto ciò premesso

DISPONE

di **approvare il progetto definitivo** così come modificato nel corso dei lavori della Conferenza dei servizi e con le integrazioni all'istanza presentate da Enel Green Power Italia Srl (rappresentante unico, capogruppo e impresa mandataria del RTI costituito con la società Hera s.p.a.) denominato "RETI DI TRASPORTO DI FLUIDI GEOTERMICI E DI RETI DI TELERISCALDAMENTO" nell'ambito del Procedimento autorizzatorio unico regionale di VIA (PAUR) relativo al progetto denominato "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete di teleriscaldamento efficiente" localizzato a Casaglia nel Comune di Ferrara (FE), con le raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate negli atti, nulla-osta, concessioni, pareri comunque denominati acquisiti in sede istruttoria e secondo gli elaborati così come integrati nel corso dell'istruttoria;

di dichiarare che il progetto approvato comporta Variante al POC del Comune di Ferrara per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. 37/2002 e s.m.i.;

AUTORIZZA

Enel Green Power Italia Srl (rappresentante unico, capogruppo e impresa mandataria del RTI costituito con la società Hera s.p.a.), ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., artt. 52 quater e sexies, alla costruzione e all'esercizio delle **"RETI DI TRASPORTO DI FLUIDI GEOTERMICI E RETI DI TELERISCALDAMENTO"** nell'ambito del Procedimento autorizzatorio unico regionale di VIA (PAUR) relativo al progetto denominato "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete di teleriscaldamento efficiente" localizzato a Casaglia nel Comune di Ferrara (FE)", dando atto che gli impianti dovranno essere realizzati secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo, così come integrato, depositato sul sito della Regione Emilia-Romagna – Area Valutazioni Impatto Ambientale e autorizzazioni, in coerenza con quanto prescritto dagli Enti competenti e riportato di seguito, fatti salvi gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza.

La validità dell'autorizzazione è vincolata al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/strutture coinvolti nella Conferenza di Servizi e di seguito elencate:

COMANDO PROV.LE DEI VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA - parere favorevole alle condizioni previste nella documentazione progettuale nonché alle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. *"l'elaborato grafico evidenzia la presenza di un manufatto non specificato all'interno della linea che delimita la distanza di sicurezza di cui al Capo II artt. 1 e 2 tabella 2 del D.M. 13/07/2011 e s.m.i. e pertanto, qualora tale manufatto rientri nella fattispecie degli elementi citati nei suddetti articoli che devono rispettare la suddetta distanza di sicurezza, anche tale manufatto dovrà distare mt. 3 dai gruppi elettrogeni;*
2. *in prossimità del deposito di gasolio, predisposto per l'alimentazione dei gruppi elettrogeni, viene evidenziata sull'elaborato grafico la presenza di un deposito di oli. Ciò premesso, non essendo descritto in relazione, né risulta specificato il quantitativo di oli presenti, si ricorda che qualora tale deposito fosse superiore a m3 1 si prefigurerebbe la presenza dell'attività 12.A (fino a 9 m3) o 12.B (oltre 9 m3) all. I DPR 151/2011 e come tale andrebbe attivato adeguato procedimento di prevenzione incendi ai sensi degli artt. 3 o 4 DPR 151/11. Resta inteso che anche qualora tale deposito risultasse inferiore a 1 m3 lo stesso dovrà comunque essere oggetto di apposita valutazione del rischio e dotato di adeguate apparecchiature antincendio ai sensi della normativa vigente e/o dei criteri generali di prevenzione incendi.*
3. *Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore (DM 13/07/2011 e s.m.i., Dlgs 81/08 e DM 02/09/2021), nonché le specifiche norme di buona tecnica. Si segnala inoltre che eventuali modifiche che comportino un aggravio delle condizioni di sicurezza antincendio approvate dovranno essere sottoposte alla valutazione del progetto attivando nuovamente il procedimento di cui all'art. 3 DPR 151/11.*
4. *Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) corredata dalla documentazione prevista dall'art. 4 del DM 07/08/2012 specifica per l'attività, utilizzando la modulistica allegata al decreto DCPST n. 72 del 16/05/2018.*
5. *L'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA ed i relativi adempimenti di prevenzione incendi dettati dalle disposizioni vigenti (DPR 151/11 e Dlgs 139/2006 e s.m.i.), all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza,. La designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione."*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO - determinazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 1 commi 7 3 segg. dell'allegato I.8 del Dlgs 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito riportate: parere favorevole con prescrizioni:

6. *prospezioni geofisiche e/o geomagnetiche, da concordarsi fra il professionista incaricato e il funzionario archeologo di zona, in base alle interferenze e alle caratteristiche delle aree, sulle unità di*

ricognizione 03, 05, 07, 08, 09, 10,11,12 indicate nella relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

7. a seguito delle indagini non invasive, progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento; la progettazione dovrà tenere conto dei risultati delle indagini non invasive e dovranno essere più ravvicinati nelle aree considerate a alto rischio archeologico e meno ravvicinate nelle aree considerate a medio rischio archeologico indicate nella relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico;

8. gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;

9. le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica;

10. in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa soprintendenza, che provvederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini;

11. al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori; Le modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza;

12. a seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni;

13. agli archeologi incaricati dovrà essere fornita la documentazione progettuale e copia del presente parere;

14. si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno dieci giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata;

15. eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione;

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI APA CENTRO - ARPAE – contributo istruttorio con prescrizioni/raccomandazioni:

relativamente alla gestione delle acque di aggettamento:

16. in merito alla possibilità di scarico in acque superficiali o su suolo si rimanda al parere del Consorzio di Bonifica e di Arpae SAC;

17. nell'eventualità di conferimento di tali acque ad impianto di trattamento extra sito, scenari C e D, si dà indicazione di programmare i trasporti in modo da contenere il numero di viaggi al fine di ridurre gli impatti sulla qualità dell'aria e sul traffico;

18. le sostanze pericolose e i rifiuti prodotti necessari alla fase di cantiere, dovranno essere posizionati in area avente superficie pavimentata e dotata, sulla base della tipologia dei rifiuti/materiali stoccati, di sistemi di contenimento e raccolta per sgocciolamenti/sversamenti

accidentali o tracimazioni e dilavamenti evitando depositi provvisori di materiali in prossimità di corsi d'acqua, scoline, fossi. Eventuali acque inquinate raccolte dovranno essere gestite secondo la norma vigente;

AUSL – IGIENE PUBBLICA – contributo igienico sanitario:

19. vengano previste azioni di mitigazione delle emissioni diffuse (sollevamento di polveri) durante le attività di cantiere attualmente non previste quali per esempio: bagnatura delle gomme degli automezzi; umidificazione del terreno; riduzione della velocità di transito dei mezzi;
20. tali misure vengano applicate anche ad eventuali aree di stoccaggio del terreno asportato.

TIM – parere favorevole subordinato alle indicazioni sottostanti:

Prima di procedere alle lavorazioni si consiglia di:

21. A cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto.
22. Se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" coinvolgendo il Focal Point Spostamenti (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>) per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente.
23. Per poter esaminare e valutare il progetto di distribuzione della rete fonia-dati e per meglio valutare il corretto dimensionamento di tubi, pozzetti oltre che per il posizionamento di armadietti interni ai nuovi edifici piuttosto che di colonnine esterne in posizioni baricentriche, si richiede al lottizzante o alla ditta incaricata, di aprire una pratica chiamata "Allaccio nuovi fabbricati e nuove lottizzazioni" coinvolgendo il Focal Point Lottizzazioni (<https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi>)
24. Tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari.

LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità delle opere, di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
ha altresì efficacia di variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ferrara (POC) ai sensi della L.R. 24/17 e s.m.i.;

l'autorizzazione ha efficacia dalla data di adozione della Delibera di Giunta Regionale del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) relativa al progetto denominato "Potenziamento fonte geotermica di Ferrara ed estensione rete di teleriscaldamento efficiente" localizzato a Casaglia nel Comune di Ferrara (FE) del quale il presente atto è parte integrante e sostanziale;

la premessa del presente provvedimento riporta le condizioni tecniche di riferimento alle quali la Società è tenuta ad esercitare l'attività autorizzata con il presente atto;

la pubblicazione del presente atto è assolta con la pubblicazione nelle forme di rito della deliberazione regionale di PAUR;

la trasmissione del presente atto è assolta con la trasmissione della Deliberazione regionale del PAUR alla Società ENEL GREEN POWER ITALIA Srl e agli Enti interessati;

la ditta autorizzata è obbligata a rispettare quanto stabilito nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di VIA (PAUR) e negli Atti costituenti parte integrante del medesimo, con particolare riferimento alle prescrizioni e condizioni in essi riportate;

DICHIARA

con Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n° 7 del 31/01/2024 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, in materia di prevenzione corruzione e trasparenza, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia.

Come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro (DDG-2022-163 del 22/12/2022 di assegnazione incarico di Resp. Area Autorizzazioni e Concessioni Centro) e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Copia del presente provvedimento, completo degli **ALLEGATI (n. 6)**, verrà trasmessa alla Regione Emilia Romagna Servizio Geologico Sismico e dei Suoli, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Servizio Ricerca Innovazione Energia ed Economia Sostenibile.

Il presente provvedimento si intende accordato fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ferrara

Via Bologna, 534 - 44124 Ferrara tel 0532 234933 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell'attività in oggetto, è a totale ed esclusivo carico della Ditta titolare della concessione.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di ricevimento dello stesso.

Dott. Marco Roverati

Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

F.to digitalmente

ALLEGATI:

- 1) Piano particellare di esproprio e occupazione temporanea
- 2) Tavola - Catastale Asservimenti
- 3) Tavola – Catastale Occupazione temporanea
- 4) Tavola Interferenze – Particolari costruttivi
- 5) Tavola interferenze_4
- 6) Tavola interferenze_9

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.